

03/07/2007 CONVEGNO SLP-CISL

“IL MERCATO DEI SERVIZI POSTALI E LE POLITICHE DI SETTORE”:

AGENZIE STAMPA

POSTE: GENTILONI, PRIVATIZZAZIONE PER ORA SOLO PREVISIONE

POSTE: GENTILONI, PRIVATIZZAZIONE PER ORA SOLO PREVISIONE (ANSA) - ROMA, 3 LUG - La privatizzazione delle Poste indicata nel Dpef "mi sembra una previsione semplicemente di quadro, che non e' ancora tradotta in una scelta e che di certo non compromettera' l'unitarieta' dell' azienda". Lo ha detto il ministro delle Comunicazioni, Paolo Gentiloni, a margine del convegno nazionale Slp-Cisl sul mercato dei servizi postali e le politiche di settore. "La sfida di Poste - ha spiegato Gentiloni - nei prossimi anni non puo' essere affrontata con amputazioni. L'inserimento nel Dpef - ha ribadito - e' solo l'inserimento di una opzione generale possibile". (ANSA). KSG/FV 03-LUG-07 11:54 NNN

--	--	--	--	--

POSTE: PETITTO (SLP-CISL), SERVONO BUONE REGOLE PER SISTEMA (2)

POSTE: PETITTO (SLP-CISL), SERVONO BUONE REGOLE PER SISTEMA (2) (AGI) - Roma, 3 lug. - "Anche nel settore postale - ha detto Mario Petitto - ci sono sistemi nazionali che, aiutati dai loro governi, hanno da tempo completato la loro riorganizzazione interna e sono pronti ad aggredire altri mercati dopo aver blindato il proprio". Il segretario della Slp-Cisl ha ricordato che "ci sono altre nazioni, tra cui l'Italia, che hanno gia' fatto un lungo percorso di ristrutturazione e di riorganizzazione tra l'indifferenza dell'azionista di turno, ma che secondo noi non sono ancora pronte ad affrontare le sfide dei mercati internazionali senza regole chiare e ben definite. Infine ci sono le nazioni piu' deboli e di nuovo ingresso nell'Unione che sono esposte ad una colonizzazione totale". Per questi motivi ci siamo opposti alle privatizzazioni, per evitare che il sistema facesse crac e perdere cosi' centinaia di migliaia di posti di lavoro in tutta Europa". (AGI) Bru/Fpg 031319 LUG 07 NNNN

--	--	--	--	--

POSTE: PETITTO (SLP-CISL), SERVONO BUONE REGOLE PER SISTEMA

POSTE: PETITTO (SLP-CISL), SERVONO BUONE REGOLE PER SISTEMA (AGI) - Roma, 3 lug. - "Servono buone regole, anche nella cornice definita dalla Ue, per disegnare un quadro normativo nazionale in grado di difendere non solamente il concetto astratto di concorrenza, ma soprattutto la competitivita' del sistema". Lo ha detto il segretario generale della Slp-Cisl, Mario Petitto, nella sua relazione al convegno organizzato dal sindacato su "Il mercato dei servizi postali e le politiche di settore". "L'universalita' dei servizi postali - ha spiegato - e' un diritto primario di tutti i cittadini. Questo e' un principio al quale, come sindacato, non intendiamo derogare in alcun modo e sul quale non intendiamo aprire dibattiti inutili. Per questo deve essere garantito e il suo costo deve essere finanziato da un fondo specifico e/o da accordi bilaterali tra il titolare ed il regolatore. Ogni altra scelta produce danni per i cittadini, per l'azienda postale, per le imprese collegate, per il sistema paese nel suo complesso". Un secondo aspetto - ha continuato Petitto - "del tema liberalizzazione consiste nel fatto che questa non riduce, ma al contrario incrementa, la domanda di regole. Di regole non in senso puramente giuridico e formale (come tutelare o promuovere la concorrenza), ma anche come strumento di politica industriale". (AGI) Bru/Fpg (Segue) 031318 LUG 07 NNNN

POSTE: BONANNI, GARANTIRE UNIVERSALITA' SERVIZIO				
POSTE: BONANNI, GARANTIRE UNIVERSALITA' SERVIZIO (AGI) - Roma, 3 lug. - "Noi per Poste italiane abbiamo due-tre orientamenti chiari. Il primo, che li guida tutti, e' l'universalita' del servizio, questo deve essere reale e garantito da Milano al piu' piccolo e sperduto paesino della Calabria. Ma il principio deve valere per tutti i servizi strategici del paese". Lo ha detto il segretario generale della <u>Cisl</u> , Raffaele Bonanni, intervenendo ad un convegno della <u>Cisl</u> su "Il mercato dei servizi postali e le politiche di settore". Per Bonanni "l'altra grande questione e' che rivendichiamo per tutti i lavoratori e gli utenti una presenza nella governance dell'azienda poiche' questi cambiamenti trovano la loro maggior forza se c'e' una presenza forte dei lavoratori". Inoltre l'ultima questione e' quella delle regole che "devono essere di piu', non di meno". (AGI) Bru/Fpg 031249 LUG 07 NNNN				


POSTE: SARMI, PRONTI A PRIVATIZZAZIONE +++RPT+++				
POSTE: SARMI, PRONTI A PRIVATIZZAZIONE +++RPT+++ (RIPETIZIONE CORRETTA ALLA PRIMA E ALLA QUARTA RIGA) (ANSA) - ROMA, 3 LUG - "Il punto essenziale e' che l'azienda deve avere sempre a mente che opera in mercati liberalizzati, in piena concorrenza, e che deve trovarsi pronta nel momento in cui l'azionista dovesse decidere per la messa sul mercato". Lo ha detto Massimo Sarmi, amministratore delegato di Poste italiane Spa, parlando della privatizzazione dell' azienda, a margine del convegno nazionale Slp- <u>Cisl</u> sul mercato dei servizi postali e le politiche di settore. "Quella del Dpef - ha aggiunto Sarmi - e' una formula di ampio periodo, di pianificazione. Il fatto che sia stata indicata e' per noi un ulteriore stimolo, perche' l'azienda comunque si deve dare dei traguardi che mirino sempre alla piena definizione dei processi di liberalizzazione e naturalmente anche a scenari di eventuali privatizzazioni, come avvenuto per altre aziende postali europee. Anche noi - ha concluso l'ad di Poste - guardiamo costantemente a quello che avviene per essere pronti". (ANSA). KSG 03-LUG-07 12:21 NNN				

POSTE: SARMI, PRONTI SE AZIONISTA DECIDERA' PRIVATIZZAZIONE				
POSTE: SARMI, PRONTI SE AZIONISTA DECIDERA' PRIVATIZZAZIONE (AGI) - Roma, 3 lug. - "Quella usata nel Dpef e' una formula di ampio periodo, di pianificazione". Lo ha detto l'amministratore delegato di Poste Italiane, Massimo Sarmi, a margine di un convegno organizzato dalla <u>Cisl</u> sui temi della liberalizzazione e privatizzazione del servizio postale. "Il fatto che sia stata indicata - ha continuato Sarmi - per noi e' un ulteriore stimolo perche' l'azienda si deve dare traguardi che mirino sempre alla piena definizione dei processi di liberalizzazione e naturalmente anche eventuali processi di privatizzazione, com'e' avvenuto per altre aziende postali europee". Sarmi ha poi aggiunto: "La cosa importante e che l'azienda che opera in mercati liberalizzati deve avere a mente e' la concorrenza. Inoltre, trovarsi pronto nel momento in cui l'azionista dovesse decidere per la messa sul mercato". (AGI) Bru/Bre 031220 LUG 07 NNNN				

--	--	--	--	--

POSTE:GENTILONI,SCELTE FUTURE NON COMPROMETTERANNO UNITARIETA'

POSTE:GENTILONI,SCELTE FUTURE NON COMPROMETTERANNO UNITARIETA' (AGI) - Roma, 3 lug. - Il futuro di Poste Italiane sara' volta a tutelare l'unitarieta' dell'azienda. Lo ha detto il ministro della Comunicazione, Paolo Gentiloni, a margine di un convegno organizzato dalla Cisl sul futuro e sui rischi per il sistema postale. Alla domanda se si avvicinava la privatizzazione di Poste Italiane il ministro ha spiegato: "Mi sembra una previsione semplicemente di quadro non ancora tradotta in una scelta, e che comunque non compromettera' l'unitarieta' dell'azienda". Il ministro ha poi aggiunto: "La sfida non puo' essere affrontata che nei prossimi anni, senza amputazioni per l'azienda. L'inserimento nel Dpef e' solo un'opzione generale di fondo". (AGI) Bru/Bre 031220 LUG 07 NNNN

RADI	FIN	03/07/2007	12.06.24	 Titoli  Stampa
-------------	------------	-------------------	-----------------	--



Poste: Sarmi, lavoriamo per essere pronti a eventuale privatizzazione

Poste: Sarmi, lavoriamo per essere pronti a eventuale privatizzazione lavoro per "trovarsi pronta nel momento in cui l'azionista dovesse decidere di metterla sul mercato". Lo dice l'amministratore delegato Massimo Sarmi dopo che il Governo ha indicato nel Dpef la privatizzazione del Gruppo come uno degli obiettivi dei prossimi anni. Sarmi, parlando a margine di un convegno sul gruppo della Cisl, ha detto che "quella del Dpef e' una formula di ampio periodo, di pianificazione, ma il fatto che sia stata indicata e' per noi un ulteriore stimolo perche' l'azienda si deve dare dei traguardi che mirino alla piena definizione dei processi di liberalizzazione e naturalmente anche a scenari di eventuale privatizzazione". A questo proposito, il numero uno del Gruppo ha ricordato processi analoghi che hanno riguardato altre aziende postali europee, dicendo che Poste guarda "a quello che avviene per essere pronta". Zam-lc- (RADIOCOR) 03-07-07 12:10:34 (0159) 5 NNNN

--	--	--	--	--

POSTE: SARMI, PREVISIONE PRIVATIZZAZIONE STIMOLO PER NUOVI TRAGUARDI

POSTE: SARMI, PREVISIONE PRIVATIZZAZIONE STIMOLO PER NUOVI TRAGUARDI Roma, 3 lug. - (Adnkronos) - L'indicazione della privatizzazione come traguardo futuro di Poste puo' servire da "ulteriore stimolo" per l'azienda a porsi traguardi nell'ambito di uno scenario di piena liberalizzazione. E' l'amministratore delegato di Poste Italiane, Massimo Sarmi a giudicare cosi' l'inserimento della prospettiva della messa sul mercato dell'azienda nel Documento di programmazione economica e finanziaria. "Quella del Dpef e' una formula -spiega a margine del convegno di Slp-Cisl- di ampio respiro, di pianificazione". L'indicazione "e' per noi un ulteriore stimolo per porci traguardi che mirino alla piena definizione dei processi di liberalizzazione e -prosegue- naturalmente anche di scenari di eventuale privatizzazione, come avvenuto per altre aziende postali europee". "Noi guardiamo costantemente a quello che avviene -afferma ancora l'ad- per essere pronti. Il punto essenziale e' che l'azienda deve sempre tenere a mente che opera in mercati liberalizzati, in piena concorrenza, e trovarsi pronta nel momento in cui l'azionista dovesse decidere per la messa sul mercato". (Val/Pe/Adnkronos) 03-LUG-07 12:09 NNNN

ANSA	ECO	03/07/2007	12.01.25	 Titoli  Stampa
------	-----	------------	----------	--

POSTE: SARMI, PRONTI A PRIVATIZZAZIONE

POSTE: SARMI, PRONTI A PRIVATIZZAZIONE (ANSA) - ROMA, 3 LUG - "Il punto essenziale e' che l'agenda deve avere sempre a mente che opera in mercati liberalizzati, in piena concorrenza, e che deve trovarsi pronta nel momento in cui la sinistra dovesse decidere per la messa sul mercato". Lo ha detto Massimo Sarmi, amministratore delegato di Poste italiane Spa, parlando della privatizzazione dell'azienda, a margine del convegno nazionale Slp-Cisl sul mercato dei servizi postali e le politiche di settore. "Quella del Dpef - ha aggiunto Sarmi - e' una formula di ampio periodo, di pianificazione. Il fatto che sia stata indicata e' per noi un ulteriore stimolo, perche' l'azienda comunque si deve dare dei traguardi che mirino sempre alla piena definizione dei processi di liberalizzazione e naturalmente anche a scenari di eventuali privatizzazioni, come avvenuto per altre aziende postali europee. Anche noi - ha concluso l'ad di Poste - guardiamo costantemente a quello che avviene per essere pronti". (ANSA). KSG/FV 03-LUG-07 12:04 NNN

--	--	--	--	--

POSTE: GENTILONI, PRIVATIZZAZIONE E' SOLO PREVISIONE DI QUADRO

POSTE: GENTILONI, PRIVATIZZAZIONE E' SOLO PREVISIONE DI QUADRO Roma, 3 lug. - (Adnkronos) - La privatizzazione delle Poste, citata nel Dpef "e' una previsione semplicemente di quadro, che non e' ancora tradotta in una scelta e che di certo non compromettera' l'unitarieta' dell'azienda". A sottolinearlo e' il ministro delle Comunicazioni, Paolo Gentiloni, che per quanto attiene l'unitarieta' del gruppo sottolinea che "certo la sfida di Poste nei prossimi anni non puo' essere affrontata con amputazioni". Quindi, per il ministro, che ha preso parte al convegno della Slp-Cisl sul mercato dei servizi postali e le politiche del settore "l'inserimento della privatizzazione dell'azienda nel Dpef e' solo l'inserimento di una opzione generale possibile nell'ambito di una scelta di fondo che prevede l'unitarieta' dell'azienda". (Val/Zn/Adnkronos) 03-LUG-07 11:58 NNNN

--	--	--	--	--

Poste: Gentiloni, privatizzazione e' solo opzione generale possibile

Poste: Gentiloni, privatizzazione e' solo opzione generale possibile (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 03 lug - L'inserimento nel Dpef della privatizzazione nei prossimi anni di Poste "mi sembra semplicemente una previsione di quadro che non e' ancora tradotta in una scelta e che di certo non compromettera' l'unitarieta' dell'azienda". Lo ha detto il ministro delle Comunicazioni Paolo Gentiloni a margine di un convegno della Cisl sul futuro del Gruppo. Gentiloni, sempre riguardo al fatto che il gruppo va mantenuto nella sua integrita', ha sottolineato che "la sfida di Poste nei prossimi anni non puo' essere affrontata con delle amputazioni. Penso che l'inserimento nel Dpef e' solo l'inserimento di un'opzione generale possibile". Zam-lc- (RADIOCOR) 03-07-07 11:57:40 (0151) 5 NNNN

--	--	--	--	--

POSTE: GENTILONI, SU PRIVATIZZAZIONE TEMPI NON ANCORA SCELTI

OSTE: GENTILONI, SU PRIVATIZZAZIONE TEMPI NON ANCORA SCELTI (ASCA) - Roma, 3 lug - "L'inserimento della privatizzazione nel Dpef e' solo l'indicazione di una opzione generale possibile". Il ministro delle Comunicazioni, Paolo Gentiloni, conferma che il governo non ha ancora definito una tempistica precisa sull'iter di privatizzazione delle Poste. Conversando con i giornalisti a margine di un convegno della Cisl Poste, Gentiloni ha sottolineato che quella indicata nel Dpef e' "una previsione semplicemente di quadro che non e' ancora tradotta in una scelta e, di certo, non compromettera' l'unitarieta' dell'azienda". Il ministro ha infatti ammesso che "la sfida di Poste nei prossimi anni non puo' essere affrontata con amputazioni". glr/cam/sr 031157 LUG 07 NNNN

--	--	--	--	--

POSTE: SARMI, PRESTO NUOVO CONTRATTO LAVORO

POSTE: SARMI, PRESTO NUOVO CONTRATTO LAVORO (ANSA) - ROMA, 3 LUG - "Stiamo lavorando sul rinnovo del contratto di lavoro. Lo stiamo facendo in silenzio, operosamente e auspichiamo di definirlo presto, in maniera costruttiva e in sintonia", considerando che di fronte "abbiamo una controparte professionale". Lo ha detto l'amministratore delegato di Poste italiane, Massimo Sarmi, a margine del convegno nazionale organizzato da Slp-Cisl sul mercato dei servizi postali.(ANSA). KSG 03-LUG-07 15:52 NNN

POSTE: BONANNI, PIU' REGOLE E GARANZIA UNIVERSALITA' SERVIZI

POSTE: BONANNI, PIU' REGOLE E GARANZIA UNIVERSALITA' SERVIZI (ANSA) - ROMA, 3 LUG - "Garantire l'universalita' del servizio e aumentare, non ridurre, le regole per il mercato": questo implica il processo di liberalizzazione del settore postale, secondo il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni. Parlando al convegno nazionale organizzato da Slp-Cisl sul mercato dei servizi postali e le politiche di settore, Bonanni ha indicato "tre orientamenti forti assunti come sindacato". "Innanzitutto - ha detto Bonanni - l'universalita' del servizio deve essere reale: Milano e il paesino della Calabria devono essere serviti allo stesso modo. Le regole, poi, non devono essere in meno ma in piu' per il mercato e il traffico. In terzo luogo, c'e' un problema di partecipazione. Noi - ha proseguito - rivendichiamo la presenza del lavoratore-cittadino-consumatore nel sistema di governance duale dell'azienda, questo nell'interesse dei lavoratori e nell'interesse generale". Bonanni ha infine sottolineato come Poste "offre servizi a basso costo". Sulla stessa scia il parere del segretario generale Slp-Cisl, Mario Petitto. "L'universalita' dei servizi postali e' un diritto primario di tutti i cittadini", ha detto nel corso della sua relazione, sottolineando che "questo e' un principio al quale, come sindacato, non intendiamo derogare in alcun modo e sul quale non intendiamo aprire dibattiti inutili". Quanto alle regole, "farne di buone, anche nella cornice definita dalla Ue - ha aggiunto - significa, secondo noi, disegnare un quadro normativo nazionale in grado di difendere non solamente il concetto astratto di concorrenza ma soprattutto la competitivita' del sistema".(ANSA). KSG 03-LUG-07 15:34 NNN

POSTE: BONANNI, SI' AD ALLEANZA FORTE CON P.A. PER SERVIZI IN BANDA LARGA

POSTE: BONANNI, SI' AD ALLEANZA FORTE CON P.A. PER SERVIZI IN BANDA LARGA SARMI, COLLABORAZIONE ANDREBBE STRUTTURATA A LIVELLO DI PROGETTO Roma, 3 lug. - (Adnkronos) - Tra Poste italiane e pubblica amministrazione "ci vorrebbe un'alleanza, un raccordo forte per ampliare la presenza dei servizi disponibili in banda larga per il cittadino". E' il leader della Cisl Raffaele Bonanni ad auspicare che siano estesi i servizi su internet che la p.a. mette a disposizione tramite Poste. "Tutte le cose che ci hanno promesso per velocizzare il nostro rapporto con gli sportelli pubblici -spiega Bonanni- si potranno realizzare solo se la p.a. avra' strutture in questo senso". E, ancora, per il leader della Cisl si dovrebbero allargare "e non andrebbero viceversa ristretti" i servizi che Poste fornisce ai consumatori a "tariffe basse: io ad esempio -spiega- ho fatto il mutuo con Deutsche bank tramite Poste perche' ho fatto una comparazione con altre proposte ed era il piu' conveniente". Sulla necessita' di un'alleanza con la pubblica amministrazione per i nuovi servizi in banda larga e' intervenuto anche l'amministratore delegato dell'azienda Massimo Sarmi: "abbiamo gia' una collaborazione con la pubblica amministrazione -ha detto- ma andrebbe strutturata: ci vuole un interlocutore per noi in sede di progetto". "Ad esempio sulla sanita' potremmo fare di tutto, dalle prenotazioni delle visite alla consegna a casa delle medicine (che oggi facciamo solo in alcuni territori dopo aver siglato intese con enti locali), ma avremmo bisogno di accordi strutturati per capire -spiega l'ad- quali servizi specifici sono necessari". (Val/Pn/Adnkronos) 03-LUG-07 15:23 NNNN

POSTE/ CISL: PRIVATIZZAZIONE COMPORTA RISCHI, CHIARIRE IL PROGETTO

POSTE/ CISL: PRIVATIZZAZIONE COMPORTA RISCHI, CHIARIRE IL PROGETTO POSTE/ CISL: PRIVATIZZAZIONE COMPORTA RISCHI, CHIARIRE IL PROGETTO Bonanni: garantire principio universalità servizi postali Roma, 3 lug. (Apcom) - Un processo di privatizzazione delle Poste potrebbe comportare un "rischio sensibile" di frammentazione dell'azienda e di riduzione della sua capacità di competere. Pertanto, se il Governo vuole metterla sul mercato è necessario che l'azionista o gli acquirenti esplicitino un progetto industriale "forte" e "chiaro". E' quanto ha affermato il segretario generale della Slp-Cisl, Mario Petito, nella relazione al convegno sul tema 'Il mercato dei servizi postali e le politiche di settore'. Petito ha ricordato che "l'universalità dei servizi postali è un diritto primario di tutti i cittadini. Questo è un principio a cui non intendiamo derogare in alcun modo - ha puntualizzato l'esponente della Cisl - e su cui non intendiamo aprire dibattiti inutili. Il servizio universale deve essere garantito - ha detto Petito - ovvero il suo costo, attualmente sostenuto dai ricavi di riserva, deve essere finanziato da un fondo specifico". Al dibattito hanno partecipato, tra gli altri, il ministro delle Comunicazioni, Paolo Gentiloni, e l'amministratore delegato di Poste, Massimo Sarmi. Le conclusioni sono state affidate al segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni. Il leader del sindacato di via Po ha posto l'accento sul tema dell'universalità dei servizi. "Deve esserci realmente - ha dichiarato - e deve valere per tutti i servizi strategici". Bonanni ha anche invocato "maggiori regole e la presenza dei lavoratori nel sistema duale di governance dell'azienda". Vis 03-LUG-07 15:15 NNNN

POSTE: SARMI, PIU' PROGETTAZIONE PER SERVIZI AMMINISTRAZIONI

POSTE: SARMI, PIU' PROGETTAZIONE PER SERVIZI AMMINISTRAZIONI (ANSA) - ROMA, 3 LUG - "Ci deve essere un'attenzione progettuale per poter erogare da parte di Poste italiane verso le amministrazioni i servizi a loro necessari. Abbiamo una filiera di iniziative, a partire dalla sanita', che pero' non trovano massa critica, nel senso che e' difficile andare caso per caso a progettare con un comune che e' molto piccolo e di per se' non ha queste capacita'". Lo ha detto l'amministratore delegato di Poste italiane, Massimo Sarmi, parlando a margine del convegno nazionale Slp-Cisl sul mercato dei servizi postali, sottolineando la necessita' di "accordi strutturati" nella collaborazione con la pubblica amministrazione. Per questo, ha aggiunto Sarmi, "auspichiamo che le associazioni siano il nostro interlocutore naturale non tanto e solo nelle fasi di accordo che abbiamo gia' da tempo stipulato ma nelle fasi di vera e propria progettazione" sulla quale "ad oggi - ha sottolineato - l'interlocuzione e' difficile". Sulla sanita', ha detto l'ad di Poste italiane, "potremmo fare di tutto, dalla prenotazione delle visite alla consegna dei farmaci e dei referti a casa. Cosa che facciamo gia' in luoghi isolati, in zone montane; invece tutto questo deve essere frutto di accordi strutturati".(ANSA). KSG 03-LUG-07 15:01 NNN

POSTE: BONANNI, UNIVERSALITA' SERVIZIO DEVE ESSERE GARANTITA

POSTE: BONANNI, UNIVERSALITA' SERVIZIO DEVE ESSERE GARANTITA Roma, 3 lug. (Adnkronos) - Per Poste italiane la Cisl ha "tre orientamenti chiari a partire dall'universalita' del servizio, che deve essere reale e garantita da Milano al piu' piccolo e sperduto paesino della Calabria. Un principio, questo, che deve valere per tutti i servizi strategici del paese". E' il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, a intervenire cosi' ad un convegno della Slp-Cisl su "Il mercato dei servizi postali e le politiche di settore". In vista della futura liberalizzazione del settore l'altro orientamento indicato dal segretario generale del sindacato e' quello di far valere "piu' regole e non meno regole" per garantire "una reale concorrenza" nel mercato postale. Infine Bonanni ha sottolineato come "c'e' il problema della partecipazione dei lavoratori a questi cambiamenti: a tale proposito -ha spiegato- rivendichiamo la loro presenza nel sistema di governance dell'azienda in quanto lavoratori ma anche cittadini e consumatori". (Val/Col/Adnkronos) 03-LUG-07 15:00 NNNN

POSTE: PETITTO (SLP-CISL), NO A FRAMMENTAZIONE AZIENDA

POSTE: PETITTO (SLP-CISL), NO A FRAMMENTAZIONE AZIENDA (ANSA) - ROMA, 3 LUG - "Un processo di privatizzazione potrebbe comportare un rischio sensibile di frammentazione dell'azienda e di riduzione netta della sua capacita' di competere, rispetto al quale siamo assolutamente contrari". Lo ha detto Mario Petitto, segretario generale Slp-Cisl, nella sua relazione al convegno sul mercato dei servizi postali e le politiche di settore, affrontando il tema della privatizzazione di Poste italiane. Tema sul quale, a suo parere, "almeno tre temi sul tappeto restano irrisolti". Innanzitutto, quali modelli di privatizzazione e di Governance - ha domandato Petitto - sono previsti? "Public Company? Nocciolo duro? All'orizzonte - ha sottolineato - non vediamo proposte ne' progetti, eppure siamo osservatori attenti". In secondo luogo - ha continuato - quali sarebbero i percorsi di privatizzazione possibile? "Scissione del 'gioiello' Bancoposta da quotare e/o cedere a terzi. Via tedesca (quotazione a tranches dell'azienda integra)? Con quale presenza pubblica nel capitale sociale e con quali vincoli sulla rete pubblica? Il tema non e' affatto secondario - ha rilevato Petitto - la parola, anche in questo caso, spetta in prima istanza all'azionista pubblico, che pero' fino ad oggi tace". Infine, per quanto riguarda il progetto industriale, secondo il segretario generale Slp-Cisl "non esiste privatizzazione senza un progetto industriale forte e chiaro. L'azionista, o nel caso di cordate, gli acquirenti, deve esplicitarlo. A patto che ci sia, in qualche cassetto - ha concluso - una parvenza di progetto". (ANSA). KSG 03-LUG-07 16:37 NNN

POSTE: SARMI, STIAMO CONTRIBUENDO A VELOCIZZARE PROCESSI				

POSTE: SARMI, STIAMO CONTRIBUENDO A VELOCIZZARE PROCESSI (ANSA) - ROMA, 3 LUG - "Stiamo contribuendo a velocizzare l'andamento della gestione dei processi perche' rendiamo disponibili alle cancellerie dei tribunali e alle magistrature le informazioni in maniera piu' puntuale dell'avvenuta notifica dell'atto. Cosa che prima, invece, era una delle cause piu' frequenti dello slittamento delle udienze". E' il merito sottolineato dall'amministratore delegato di Poste italiane, Massimo Sarmi, a margine del convegno organizzato da Slp-Cisl sui servizi postali. "Riteniamo - ha aggiunto Sarmi - di essere la vera infrastruttura del Paese che permette la realizzazione di ogni progetto di governance". Parlando in particolare dello scenario legato al processo di liberalizzazione "del 2009, di cui oggi si ipotizza uno slittamento al 2011", ha sottolineato l'ad di Poste italiane, "siamo in piena competizione", puntando soprattutto su "qualita' e innovazione in settori di mercato sempre piu' nuovi". Da un lato, ha infatti spiegato Sarmi, "come profilo generale la qualita' dei servizi e' migliorata, dall'altro proponiamo servizi innovativi, come la raccomandata che puo' essere spedita dal computer o considerata come parte di un processo logistico piu' ampio come nei rapporti con la pubblica amministrazione e nella consegna degli atti giudiziari". Sarmi ha infine ricordato alcuni numeri di Poste italiane: oltre 17 miliardi di ricavi totali, utile netto consolidato a 676 milioni, 4,9 milioni di conti correnti BancoPosta e 2,8 milioni di carte prepagate Postepay.(ANSA).
KSG 03-LUG-07 16:16 NNN